

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti ammontano a 232.046mila euro (506.264mila euro al 31 dicembre 2006) e sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Ratei passivi			
Interessi passivi	68.177	341.776	(273.599)
Altri ratei passivi	6.549	3.308	3.241
	74.726	345.084	(270.358)
Risconti passivi			
Fitti attivi	11.975	11.235	740
Interessi attivi	173	692	(519)
Canoni e concessioni attivi	105.342	110.118	(4.776)
Altri risconti passivi	39.830	39.135	695
	157.320	161.180	(3.860)
TOTALE	232.046	506.264	(274.218)

Valori in migliaia di euro

La diminuzione significativa riguardante i ratei per "Interessi passivi" è attribuibile essenzialmente all'effetto combinato dei minori ratei di TAV SpA (193.923mila euro) e di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (104.046mila euro), a seguito dell'accollo da parte dello Stato del debito verso la Cassa Depositi e Prestiti - già ISPA - per il pagamento degli oneri dovuti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenuto a Luglio 2007, e i maggiori ratei rilevati dalla Capogruppo (19.915mila euro) e da Trenitalia SpA (9.820mila euro) a fronte dei nuovi finanziamenti ottenuti da Eurofima.

La composizione dei risconti relativi ai "Canoni e concessioni attivi" è data principalmente da:

- quota di ricavi rilevati da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, di competenza di esercizi futuri derivanti dalla cessione a Basicel SpA dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche, aventi durata trentennale (96.053mila euro);
- cessione da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA alla società Infostrada SpA del diritto d'uso delle fibre inerti, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti delle reti IS - Impianti di Segnalamento e Sicurezza della Circolazione Treni (8.780mila euro).



Conti d'ordine

I Conti d'ordine comprendono principalmente:

- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per 4.371.005mila euro (3.969.860mila euro al 31 dicembre 2006) e degli altri rischi per 586mila euro (437mila euro al 31 dicembre 2006). La voce comprende il valore dei pegni sul materiale rotabile rilasciati dalla società Trenitalia SpA a favore di Eurofima, pari ad 2.692.400mila euro, a garanzia dei finanziamenti a medio-lungo termine, di pari importo, da questa concessi alla Capogruppo. La voce si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di 600.000mila euro;
- gli impegni per 3.254.909mila euro (4.978.385mila euro al 31 dicembre 2006), riconducibili principalmente alla società TAV SpA (1.632.907mila euro) per i residui impegni verso i General Contractor per la realizzazione delle tratte ad Alta Velocità/Alta Capacità e alla società Trenitalia SpA (1.492.576mila euro) per gli investimenti da realizzare sul materiale rotabile, in termini di nuove acquisizioni e di migliorie sull'esistente;
- le fonti di finanziamento, previste dal Contratto di Programma con lo Stato e da altre leggi, per la realizzazione degli investimenti da parte delle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e Trenitalia SpA per 33.326.283mila euro. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 5.015.021mila euro con fondi già provveduti e per 28.311.262mila euro con fondi da provvedere. Si segnala che l'ammontare dei fondi da provvedere include le "Altre fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di Programma";
- il valore del fondo di solidarietà, per 22.764mila euro (22.310mila euro al 31 dicembre 2006), e le somme da erogare ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria per 572.619mila euro (2.179.858mila euro a fine 2006), iscritti nel bilancio della Capogruppo;
- gli altri conti d'ordine per 829mila euro (9.599mila euro al 31 dicembre 2006). Il decremento della voce è dovuto principalmente all'uscita dall'area di consolidamento della società Metroscai Scarl - in liquidazione - (8.083mila euro) e dall'azzeramento delle quote *Emission trading* relative al protocollo di Kyoto, che sono state restituite dalla società Trenitalia SpA (624mila euro).

Si fa presente, infine, che il valore del materiale rotabile di proprietà di Eurofima, che indicava il valore residuo dei mutui a suo tempo contratti dall'allora Capogruppo con Eurofima e successivamente imputati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge n. 662/1996) con garanzia sul materiale rotabile, e iscritto in seguito nei conti d'ordine della società Trenitalia SpA, si è azzerato a seguito dell'estinzione dei relativi mutui.



Conto economico

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2007 raffrontati con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 9.619.393mila euro, con una variazione in aumento di 982.575mila euro rispetto all'esercizio 2006.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.179.551	5.453.328	726.223
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(33.393)	(58.299)	24.906
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.128)	(3.395)	1.267
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	961.381	932.388	28.993
Altri ricavi e proventi	2.513.982	2.312.796	201.186
TOTALE	9.619.393	8.636.818	982.575

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 6.179.551mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria:			
- Traffico interno	2.383.035	2.259.490	123.545
- Traffico internazionale	228.115	163.369	64.746
	2.611.150	2.422.859	188.291
Contratti di servizio pubblico con Enti pubblici territoriali	1.636.426	1.347.652	288.774
Totale ricavi viaggiatori	4.247.576	3.770.511	477.065
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
- Traffico interno	617.025	579.990	37.035
- Traffico internazionale	462.173	444.814	17.359
Totale ricavi merci	1.079.198	1.024.804	54.394
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	567.721	366.933	200.788
Totale prodotti del traffico	5.894.495	5.162.248	732.247
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.056	291.080	(6.024)
TOTALE	6.179.551	5.453.328	726.223

Valori in migliaia di euro

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, i ricavi da traffico interno viaggiatori, imputabili principalmente a Trenitalia SpA, registrano un incremento di 123.545mila euro, conseguenza degli incrementi di fatturato riscontrati sia nel settore della media e lunga percorrenza che in quello regionale e metropolitano. Più dettagliatamente:

- sulla crescita di fatturato nel segmento della media-lunga percorrenza hanno inciso soprattutto le nuove politiche tariffarie ed una diversa modulazione dell'offerta;
- sull'incremento dei ricavi da traffico regionale e metropolitano hanno invece agito le revisioni tariffarie definite con le Regioni a decorrere dalla fine del 2006, la razionalizzazione dei prezzi di alcuni servizi avvenuta con l'introduzione della tariffa "sovraregionale" e la crescita dei volumi di traffico (+2,5%) rilevata principalmente nelle grandi aree metropolitane.

I ricavi del traffico internazionale viaggiatori registrano anch'essi un incremento pari a 64.746mila euro imputabile alla società Cisalpino AG (75.185mila euro), consolidata quest'anno per la prima volta con metodo proporzionale, compensato da un decremento riconducibile alle società Trenitalia SpA (10.167mila euro) e Sita SpA (272mila euro).

La variazione positiva intervenuta rispetto al periodo precedente nella voce "Contratti di Servizio Pubblico con Enti Pubblici Territoriali" (288.774mila euro) è imputabile principalmente alla società Trenitalia SpA ed è dovuta all'adeguamento dei corrispettivi per gli oneri di servizio pubblico relativi ai contratti sottoscritti con le Regioni, disposto dall'art. 1, comma 973 della Legge Finanziaria 2007.

Tale voce comprende:

- i corrispettivi dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto resi da Trenitalia SpA, in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con le singole Regioni, secondo quanto previsto dalla Legge n. 422/1997, dal DPCM del 16 novembre del 2000 e dall'art. 1 comma 973 della Legge Finanziaria 2007 (1.500.911mila euro), e i corrispettivi derivanti dai contratti per servizi aggiuntivi sottoscritti con gli enti locali (59.587mila euro);
- i corrispettivi dalle Regioni per i servizi di trasporto effettuati da Sita SpA (75.928mila euro).

Il settore del trasporto merci ha registrato, rispetto al 2006, un incremento di 54.394mila euro generato da un aumento del traffico interno per 37.035mila euro e del traffico internazionale per 17.359mila euro. Più analiticamente, i maggiori ricavi registrati nel traffico interno sono essenzialmente riconducibili alle società FS Logistica SpA (37.403mila euro), per l'attività svolta nei settori della logistica integrata, del trasporto prodotti chimici e del trasporto e smaltimento rifiuti, TX Logistik AG (16.140mila euro) ed Italcontainer SpA (3.933mila euro), da contrapporre ai minori ricavi rilevati soprattutto dalla Divisione Cargo di Trenitalia SpA (19.936mila euro). Per quest'ultima è da ricordare, tuttavia, che i ricavi 2006 includevano l'effetto positivo, pari a 31.000mila euro circa, derivante da fatturazioni alle imprese di trasporto del settore del traffico combinato che usufruivano dei benefici delle agevolazioni previste dall'art. 38, comma 5, della Legge n. 166/2002. Per quanto riguarda i ricavi relativi al traffico internazionale l'incremento è imputabile essenzialmente a Cemat SpA (13.124mila euro) e a Trenitalia SpA (11.440mila euro), per la quale si registra un sensibile aumento del traffico in esportazione (+12,6% in termini di tonnellate km rispetto al 2006), compensato in parte dai minori ricavi rilevati principalmente da FS Logistica SpA (9.198mila euro).

Si precisa infine che, per una migliore esposizione delle poste di bilancio, nell'esercizio corrente è stata effettuata una diversa allocazione dei ricavi dalla voce "Prodotti del traffico internazionale merci" della società Cemat SpA alle voci "Servizi di manovra e traghettamento" e "Canoni e noli di materiale rotabile ed altro" degli "Altri ricavi delle vendite e prestazioni". Analoga riclassifica ha interessato l'esercizio 2006 per complessivi 30.149mila euro.

Al generale aumento del fatturato del traffico viaggiatori e merci si accompagna un incremento dei corrispettivi per Contratto di servizio pubblico con lo Stato, grazie ai maggiori stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria 2007, che ha ripristinato i tagli di risorse operati nel 2006 e destinato, attraverso Decreti Legge collegati in corso d'anno, ulteriori risorse.

Tali ricavi, imputabili interamente a Trenitalia SpA, si articolano come evidenziato nella seguente tabella:

Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato	2007	2006	Variazioni
Obblighi tariffari e di servizio:			
- per il trasporto viaggiatori	428.576	269.232	159.344
- per il trasporto merci	139.145	97.701	41.444
TOTALE	567.721	366.933	200.788

Valori in migliaia di euro

I corrispettivi per il trasporto viaggiatori includono 239.944mila euro relativi al Contratto di servizio pubblico con le Regioni a statuto speciale, che rimangono fuori dal disposto del DPCM del 16 novembre 2000 e 188.632mila euro per servizio viaggiatori notturno e per agevolazioni e gratuità tariffarie per determinate categorie di viaggiatori.

Si fa presente che i corrispettivi risultano iscritti in base agli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria 2007 per i trasferimenti correnti alle imprese, tenuto conto delle quote rese disponibili dai Decreti Legge n. 81/2007 e n. 159/2007.

La voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" registra un decremento di 6.024mila euro ed è così costituita:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Vendite di materiali	5.298	9.251	(3.953)
Pedaggio	22.503	17.181	5.322
Manutenzione materiale rotabile	14.592	16.160	(1.568)
Servizi di manovra e traghettamento	40.835	43.022	(2.187)
Canoni e noli di materiale rotabile e altro	39.086	37.278	1.808
Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine	25.796	21.869	3.927
Lavori per conto di terzi	34.307	34.445	(138)
Servizi di ingegneria	7.272	7.107	165
Altre prestazioni a terzi	67.536	80.864	(13.328)
Altri ricavi	27.831	23.903	3.928
TOTALE	285.056	291.080	(6.024)

Valori in migliaia di euro

Come già menzionato, ai fini di una migliore esposizione delle poste di bilancio, nell'esercizio corrente è stata effettuata una diversa allocazione dei "Prodotti del traffico internazionale merci" della società Cemaf SpA alle voci "Servizi di manovra e traghettamento" (19.178mila euro) e "Canoni e noli di materiale rotabile e altro" (15.789mila euro) degli "Altri ricavi delle vendite e prestazioni", che ha interessato per omogeneità anche i saldi del 2006; in particolare, le voci al 31 dicembre 2006 sono state aumentate rispettivamente per 17.169mila euro e 12.980mila euro.

Per quanto riguarda i ricavi per "Lavori per conto di terzi" si segnala che, per una più corretta allocazione, sono stati riclassificati alla voce "Servizi di ingegneria" i ricavi per progettazione e direzione lavori conseguiti dalle società Italferr SpA (7.022mila euro), Serfer Srl (180mila euro) e Grandi Stazioni SpA (70mila euro). Analoga riclassifica ha interessato il saldo al 31 dicembre 2006 della voce "Lavori per conto di terzi", per 6.632mila euro, e della voce "Altri ricavi", per 475mila euro.

Il decremento dei ricavi per "Vendite di materiali" è imputabile alle società Trenitalia SpA (1.662mila euro), RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.618mila euro) e FS Logistica SpA (673mila euro).

L'aumento dei ricavi per "Pedaggio" è da iscrivere totalmente alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA. L'incremento dei "Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine" è riconducibile essenzialmente alla società Serfer Srl (3.550mila euro) per effetto dell'attività svolta nell'esercizio per la costruzione e la ristrutturazione dei raccordi e degli scali ferroviari.

Nell'ambito delle "Altre prestazioni a terzi" si segnalano le minori prestazioni effettuate da Trenitalia SpA (24.179mila euro), in parte compensate dalle maggiori prestazioni di Tevere TPL Scarl (2.501mila euro), Italcertifer SpA (2.037mila euro), RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.237mila euro), Metropark SpA (1.077mila euro) e TX Logistik AG che, con le proprie controllate, determina un aumento di 4.380mila euro.

Infine l'aumento della voce "Altri ricavi" è relativo per la maggior parte all'incremento delle commissioni e recuperi diversi registrato dalla società Cemat SpA per riaddebito alla propria collegata TRW SA dei costi di trazione per l'attraversamento del territorio svizzero (6.107mila euro), compensato dal decremento subito dalla società Fercredit SpA (2.007mila euro).

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce presenta un saldo negativo di 33.393mila euro, imputabile interamente alla Capogruppo a seguito della già citata scissione totale doppia della società Ferrovie Real Estate SpA, per effetto delle vendite conseguite nel periodo di alcuni immobili e terreni iscritti nel portafoglio di *trading* della società (28.565mila euro e 6.931mila euro), compensato dalla variazione in aumento dovuta agli interventi di manutenzione (825mila euro) ed agli altri lavori eseguiti nell'anno (1.278mila euro).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un saldo negativo di 2.128mila euro attribuibile essenzialmente alla società Trenitalia SpA (1.679mila euro) la quale ha concluso ed integralmente fatturato nell'anno una serie di commesse di manutenzione rotabili aperte nel 2006, a Grandi Stazioni SpA (968mila euro) per l'attuazione degli interventi di riqualificazione dei complessi di stazioni, compensato dalla variazione positiva di Italferr SpA (550mila euro) per lavori svolti verso il mercato.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 961.381mila euro ed è attribuibile principalmente alle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (457.000mila euro), TAV SpA (222.688mila euro), Italferr SpA (136.274mila euro), Trenitalia SpA (114.835mila euro) e Grandi Stazioni SpA (11.816mila euro).

La variazione in aumento, pari a 28.993mila euro, è imputabile essenzialmente:

- all'incremento registrato dalla società TAV SpA (78.917mila euro), derivante dalla maggiore attività svolta relativamente alle opere in corso di esecuzione per la realizzazione del sistema Alta Velocità/Alta Capacità;
- all'incremento registrato dalla società Trenitalia SpA (9.569mila euro), per i costi relativi ai materiali, al personale, generali e di trasporto sostenuti a fronte di manutenzioni incrementative dei rotabili ed attività di *revamping* sugli stessi;
- all'incremento registrato dalla società Grandi Stazioni SpA (7.177mila euro), per i maggiori impegni assunti per la riqualificazione dei complessi di stazione;
- al decremento rilevato dalla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (54.115mila euro), imputabile ad una minore incidenza percentuale dei materiali utilizzati, a fronte di un volume di investimenti sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, e ad un calo dei costi interni derivante da minori capitalizzazioni del costo del lavoro in conseguenza del minor numero di ore attribuito agli interventi di investimento;
- al decremento delle commesse di investimento realizzate dalla società Italferr SpA (14.976mila euro).

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 2.513.982mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Contratto di Programma	1.154.093	901.766	252.327
Contributi da Unione Europea	300	237	63
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri	43.807	70.396	(26.589)
Utilizzo fondo ristrutturazione <i>ex lege</i> 448/98 e relativo fondo integrativo	464.202	464.103	99
Altri			
Utilizzo fondo oneri e perdite patrimoniali	7.139	18.930	(11.791)
Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali	377.637	354.539	23.098
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	33.410	25.504	7.906
Plusvalenze gestione caratteristica	46.779	50.873	(4.094)
Proventi immobiliari	125.856	123.538	2.318
Vendita immobili e terreni <i>trading</i>	79.773	120.214	(40.441)
Proventi diversi	180.986	182.696	(1.710)
Totale Altri	851.580	876.294	(24.714)
TOTALE	2.513.982	2.312.796	201.186

Valori in migliaia di euro

I contributi da Contratto di Programma, disposti in Legge Finanziaria 2007 (e Decreti Legge collegati) e interamente riconducibili alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, sono legati ai volumi di produzione che condizionano direttamente i programmi di manutenzione sia della rete infrastrutturale che degli impianti industriali.

Si riferiscono all'attività di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, sia della rete convenzionale sia della rete Alta Velocità/Alta Capacità, alle attività di presidio sanitario, di sperimentazione, ricerca e rilascio del certificato di sicurezza alle Imprese Ferroviarie (*business safety*), alle attività di protezione e sicurezza fisica aziendale (*business security*) e al servizio di traghettamento ferroviario con la Sardegna e la Sicilia.

I contributi in conto esercizio per l'anno 2007, pari a 1.154.093mila euro, sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito nel Bilancio dello Stato al capitolo 2197 - Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese, e resi disponibili per 784.300mila euro con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 046554, per 112.800mila euro dall'art. 7 e per 54.000mila euro dall'art. 8 del Decreto Legge 2 luglio 2007, convertito con modificazioni con la Legge n. 127 del 3 agosto 2007, e per 202.993mila euro con la Legge n. 222 del 22 novembre 2007.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA deve presentare entro il 30 giugno 2008 al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, apposita rendicontazione per l'esercizio 2007, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti gli eventuali conguagli. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati nel rispetto di tale disposto normativo.

Nella voce "Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali ed altri" sono principalmente compresi:

- i contributi della società Sita SpA (24.389mila euro) riconducibili alle linee in concessione della Regione Basilicata e all'intervento governativo a copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri siglato a novembre 2006;
- i contributi ricevuti dalla società Cemat SpA (9.926mila euro) da parte dell'Ufficio Federale svizzero a supporto del traffico intermodale;
- i contributi ricevuti dalla società Trenitalia SpA (6.018mila euro) che riguardano il finanziamento dell'esercizio sperimentale dell'"autostrada viaggiante", per la parte condotta in territorio italiano, effettuato per il tramite della partecipata AFA, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 131/2007.

La variazione negativa della voce è da ricondurre essenzialmente al blocco, intervenuto nell'esercizio, del riconoscimento dei contributi previsti come incentivo a favore delle società di trasporto combinato *ex lege* n. 166/2000.

L'utilizzo del fondo ristrutturazione *ex lege* n. 448/98 e relativo fondo integrativo, effettuato dalla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, è relativo alla totale copertura degli oneri di ammortamento (462.517mila euro) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (1.685mila euro).

L'utilizzo del fondo oneri e perdite patrimoniali è riconducibile a Ferrovie dello Stato SpA, anch'esso a seguito della già citata scissione della società Ferrovie Real Estate SpA, ed è relativo alla parziale copertura del costo degli ammortamenti dei cespiti dell'esercizio (1.910mila euro) e degli oneri finanziari generati dal contratto di finanziamento con la Banca OPI SpA (5.229mila euro).

La voce "Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali", relativa ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, accoglie gli effetti del cambiamento delle modalità di gestione dei regimi tariffari speciali del settore elettrico.

Come noto infatti, dal 1° gennaio 2005, a seguito della delibera AEEG n° 148/2004, è in vigore la nuova procedura che prevede che ai regimi tariffari speciali (tra cui RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA) venga applicata per le proprie utenze la tariffa di mercato (vincolato o libero). Successivamente la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) rimborsa ai titolari di regimi tariffari speciali la differenza tra la tariffa pagata e la tariffa speciale. Pertanto l'incremento della posta "Altri ricavi e proventi" va correlato con il corrispondente aumento della voce di costo relativa all'energia elettrica.

Nella voce "Proventi immobiliari" sono da menzionare i ricavi per trasmissione di energia elettrica per 4.902mila euro conseguiti dalla società S.EL.F. Srl che, fino allo scorso esercizio, erano iscritti dalla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA. Infatti, nel corso del 2007, è stata stipulata una convenzione tra la società S.EL.F. Srl e la società TERNA Rete Elettrica Nazionale SpA, per la trasmissione di energia elettrica relativa ad una porzione della Rete di Trasmissione Nazionale di proprietà di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA. Il resto dell'incremento della voce è riconducibile essenzialmente alla società Centostazioni SpA per 2.400mila euro, compensato dal decremento rilevato dalla società Ferrovie dello Stato SpA per 2.239mila euro.

Le vendite di immobili e terreni *trading*, riconducibili a Ferrovie dello Stato SpA in conseguenza della scissione di Ferrovie Real Estate SpA, derivano per 76.817mila euro dalla cessione di immobili e per 2.956mila euro dalla cessione di terreni.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 10.034.406mila euro, con una variazione in aumento di 159.004mila euro rispetto all'esercizio 2006.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.249.132	1.350.568	(101.436)
Servizi	2.208.504	2.244.525	(36.021)
Godimento beni di terzi	156.217	152.897	3.320
Personale	4.717.151	4.708.294	8.857
Ammortamenti e svalutazioni	1.174.106	1.075.752	98.354
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.400	6.144	(2.744)
Accantonamenti per rischi	334.657	110.199	224.458
Altri accantonamenti	63.130	51.695	11.435
Oneri diversi di gestione	128.109	175.328	(47.219)
TOTALE	10.034.406	9.875.402	159.004

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 1.249.132mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Acquisto di materiali	733.025	863.409	(130.384)
Energia elettrica per la trazione dei treni	464.491	434.808	29.683
Illuminazione e forza motrice	51.616	52.351	(735)
TOTALE	1.249.132	1.350.568	(101.436)

Valori in migliaia di euro

La variazione in diminuzione della voce "Acquisto di materiali" rispetto all'esercizio precedente (130.384mila euro), è attribuibile principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (75.736mila euro) e a Trenitalia SpA (52.365mila euro). Per RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA la riduzione registrata nei minori acquisti per magazzino (62.526mila euro), per vestiario e uniformi (5.891mila euro), per combustibili e lubrificanti per trazione (1.234mila euro) e per altri acquisti su piazza (6.085mila euro) è dovuta principalmente alla politica di contenimento dei costi, che ha condizionato in modo consistente anche l'impiego dei materiali; per Trenitalia SpA la diminuzione dei costi è dovuta alla riduzione degli acquisti di materiali impiegati per la manutenzione incrementativa e corrente dei rotabili.

I minori costi per acquisto di materiali sono parzialmente compensati dal maggior onere per l'approvvigionamento dell'energia elettrica per la trazione dei treni da parte dei soggetti titolari di regimi tariffari speciali istituiti dalla delibera dell'AEEG n. 148 del 9 agosto 2004, interamente riconducibile a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA. L'aumento di tale voce (29.683mila euro) è direttamente correlato all'incremento della voce "Contributo sostegno regime tariffario speciale" tra gli "Altri ricavi e proventi".

Servizi

La voce ammonta a 2.208.504mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Servizi e lavori appaltati			
- pulizia	222.222	226.746	(4.524)
- servizi sostitutivi	15.044	18.315	(3.271)
- altri	325.316	341.398	(16.082)
Manutenzioni e riparazioni:			
- beni immobili	231.787	220.533	11.254
- beni mobili	255.669	289.713	(34.044)
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	23.461	20.310	3.151
Consulenze	3.897	18.960	(15.063)
Prestazioni professionali	56.124	71.322	(15.198)
Prestazioni personale in prestito	9.960	13.281	(3.321)
Utenze	70.923	79.413	(8.490)
Premi assicurativi	79.418	80.748	(1.330)
Spese postali e poste telegrafiche	2.867	3.363	(496)
Software	129.899	123.069	6.830
Carrozze letto e ristorazione	87.143	92.094	(4.951)
Provvigioni	80.618	73.323	7.295
Pubblicità e marketing	12.548	36.160	(23.612)
Compensi organi sociali	4.432	4.597	(165)
Istruzione professionale	6.192	11.163	(4.971)
Buoni pasto e mense	63.007	64.145	(1.138)
Viaggi e soggiorno	48.899	52.818	(3.919)
Trasporti e spedizioni	299.176	255.624	43.552
Altre prestazioni di terzi	179.902	147.430	32.472
TOTALE	2.208.504	2.244.525	(36.021)

Valori in migliaia di euro

Le variazioni in aumento più significative riguardano:

- "Manutenzioni e riparazioni su beni immobili", che subiscono un incremento di 11.254mila euro, imputabile principalmente ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA a seguito dell'aumento dei costi di manutenzione della linea infrastrutturale;
- "Trasporti e spedizioni", che presentano un incremento di 43.552mila euro dovuto in prevalenza a Cemat SpA (21.189mila euro), a seguito dell'incremento dell'attività e dell'aumento delle tariffe nazionali, ed all'ingresso nell'area di consolidamento della società Cisalpino AG (8.889mila euro);
- "Altre prestazioni di terzi", il cui incremento è dovuto sostanzialmente a TAV SpA, per l'aumento dei costi per lavori a seguito della maggiore attività effettuata nell'esercizio.

Le variazioni in diminuzione più significative riguardano:

- "Servizi e lavori appaltati-Altri" diminuiti di 16.082mila euro per l'effetto dei decrementi registrati in prevalenza da Trenitalia SpA (12.782mila euro), a seguito della riduzione dei costi per i servizi accessori non legati alla pulizia dei rotabili che sono stati internalizzati, e da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (13.648mila euro), per la riduzione dei lavori per conto di terzi a seguito della diminuzione delle attività svolte sui progetti di investimento Alta Velocità/Alta Capacità in fase di affidamento e realizzazione, compensati in parte dall'incremento registrato a seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento di Cisalpino AG (13.580mila euro);
- "Manutenzione beni mobili", la cui diminuzione (34.044mila euro) è riconducibile all'effetto compensativo tra il decremento registrato in prevalenza da Trenitalia SpA (42.869mila euro), a seguito della razionalizzazione degli interventi manutentivi che sono stati internalizzati, e l'incremento dovuto prevalentemente all'ingresso di Cisalpino AG nell'area di consolidamento (5.798mila euro);
- "Consulenze" e "Prestazioni Professionali", i cui decrementi, rispettivamente di 15.063mila euro e 15.198mila euro, sono imputabili all'azione effettuata a livello di Gruppo riferita al progetto di ottimizzazione e contenimento dei costi, concentrata in particolare sui costi *no core*; si segnalano in particolare i minori oneri sostenuti per compensi ad avvocati nonché a consulenti peritali;
- "Pubblicità e marketing", che presenta un decremento di 23.612mila euro riconducibile principalmente a Trenitalia SpA (13.882mila euro), a seguito della razionalizzazione dei servizi, e alla Capogruppo (7.382mila euro).

Ai fini di una migliore e più dettagliata rappresentazione sono state effettuate alcune riclassifiche sui valori del 2006 dalla voce "Altre prestazioni di terzi" dei "Costi per Servizi", alla voce "Oneri Finanziari" dei "Proventi ed Oneri Finanziari" per 414mila euro.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 156.217mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Locazioni immobili	31.320	35.897	(4.577)
Canoni d'uso <i>hardware</i> e <i>software</i>	29.198	27.302	1.896
Noli materiale ferroviario e bus	71.918	67.666	4.252
Altri costi	23.781	22.032	1.749
TOTALE	156.217	152.897	3.320

Valori in migliaia di euro

Il decremento della voce "Locazioni immobili" è attribuibile essenzialmente a Ferservizi SpA (1.788mila euro), alla Capogruppo (738mila euro), a Trenitalia SpA (715mila euro) ed a Italferr SpA (662mila euro), in prevalenza a seguito degli effetti della politica di razionalizzazione degli spazi uffici di terzi a favore dell'utilizzo di spazi di proprietà.

La voce "Noli materiale ferroviario e bus" subisce un aumento attribuibile prevalentemente a Trenitalia SpA (2.059mila euro), a seguito di un maggiore utilizzo dei carri/carrozze di proprietà di altri vettori, connesso all'incremento dei volumi di traffico merci in importazione.

Personale

La voce ammonta a 4.717.151mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Salari e stipendi	3.496.541	3.496.312	229
Oneri sociali	831.800	838.321	(6.521)
Trattamento di fine rapporto	335.007	314.814	20.193
Altri costi	53.803	58.847	(5.044)
TOTALE	4.717.151	4.708.294	8.857

Valori in migliaia di euro

La voce "Salari e stipendi" registra un saldo pressoché invariato rispetto al 2006 poiché l'incremento dovuto ai maggiori oneri, a seguito degli effetti del rinnovo contrattuale (60.900mila euro), è stato compensato dal decremento della voce, a seguito della rilevante riduzione della consistenza media del personale. L'andamento degli oneri contributivi segna invece un consistente decremento a seguito degli effetti del "turnover" di personale che determina una maggiore incidenza dei nuovi assunti, che godono di una contribuzione agevolata. Nel complesso comunque la voce "Personale" subisce un incremento dovuto all'aumento dell'accantonamento Tfr e dell'indennità di buonuscita che, nonostante la diminuzione della consistenza media di personale, aumentano a seguito dell'incremento dei coefficienti di rivalutazione.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.174.106mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.332	67.414	16.918
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.031.307	975.485	55.822
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.784	45	23.739
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.683	32.808	1.875
TOTALE	1.174.106	1.075.752	98.354

Valori in migliaia di euro

La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è pari a 84.332mila euro e registra, rispetto all'esercizio 2006, un incremento di 16.918mila euro dovuto prevalentemente a Trenitalia SpA (17.439mila euro), a seguito degli importanti volumi di investimenti in materia di *software* entrati in esercizio nell'anno. La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" ammonta a 1.031.307mila euro registrando un incremento di 55.822mila euro da attribuire essenzialmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (34.033mila euro), dovuto per 23.761mila euro alla contabilizzazione, a partire dall'anno 2007, degli ammortamenti della rete AV/AC, che nel 2006 era ancora in fase di pre-esercizio, e a Trenitalia SpA (24.905mila euro). Si precisa che la variazione relativa a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ha impatto sul risultato d'esercizio in quanto il valore degli ammortamenti dell'Alta Velocità non viene neutralizzato con l'utilizzo dell'integrazione fondo di ristrutturazione. La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" è riconducibile per 7.018mila euro alla Capogruppo e per 16.679mila euro a Trenitalia SpA, a seguito, in particolare, della svalutazione del progetto "Vector" (13.820mila euro), che riguardava servizi altamente innovativi fruibili dalla clientela a bordo treno quali i servizi *Wi-Fi*, *internet* e posta elettronica utilizzando una tecnologia mai impiegata prima sui rotabili ferroviari. Le sperimentazioni condotte hanno suggerito di non proseguire, al momento, nell'investimento, con conseguente svalutazione di quanto già realizzato per la parte non diversamente utilizzabile.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce evidenzia una variazione delle scorte in diminuzione di 3.400mila euro essenzialmente a seguito dell'incremento delle stesse, registrato da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, pari a 2.271mila euro e imputabile principalmente all'aggiornamento dei prezzi *standard* che ha aumentato il valore delle scorte rispetto al 2006, e della variazione negativa registrata da Trenitalia SpA (6.578mila euro), derivante prevalentemente dall'effetto combinato dell'aumento delle giacenze di magazzino (20.222mila euro), riconducibile sostanzialmente al materiale di prima dotazione fornito con il nuovo materiale rotabile acquistato ed il cui utilizzo è legato ad esigenze manutentive pluriennali, interamente compensato dalla svalutazione integrale dei ricambi con rotazione superiore ai dieci anni (26.800mila euro).

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 397.787mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Accantonamenti per rischi			
- Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	216.183	94.027	122.156
- Altri rischi	118.474	16.172	102.302
	334.657	110.199	224.458
Altri accantonamenti			
- Altri	63.130	51.695	11.435
	63.130	51.695	11.435
TOTALE	397.787	161.894	235.893

Valori in migliaia di euro

Gli accantonamenti per "Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi" sono riconducibili principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (192.537mila euro), per contenzioso civile a seguito della revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi, e per contenzioso del lavoro, conseguente principalmente ad una più puntuale riquantificazione delle singole cause di lavoro, e a Trenitalia SpA (18.561mila euro).

La voce "Altri rischi", pari a 118.474mila euro, è composta prevalentemente dagli accantonamenti effettuati da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA - per rischi connessi alla prosecuzione degli investimenti per 82.998mila euro, per maggiori accantonamenti al "Fondo Cassa Conguaglio Settore Elettrico" per 9.600mila euro - dagli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo, per probabili minusvalenze collegate al patrimonio alloggiativo in portafoglio, per 18.000mila euro, e dagli accantonamenti di Trenitalia SpA (4.656mila euro).

La voce "Altri accantonamenti" è imputabile alla Capogruppo, per accantonamenti effettuati per far fronte al rischio potenziale di emersione di oneri per bonifiche sia su immobili di *trading* e sia su altri siti, nonché a fronte di oneri capitalizzati oggetto di analisi riguardo la loro utilità futura (46.000mila euro), e a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (16.358mila euro), prevalentemente per il fondo adeguamento valore scorte (15.886mila euro), a seguito della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del prossimo triennio. Per una più approfondita trattazione si rimanda al commento delle corrispondenti poste del passivo.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 128.109mila euro, accoglie costi di natura residuale, ed è così dettagliata:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Costi diversi			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	5.334	15.851	(10.517)
- Spese di rappresentanza	1.035	2.065	(1.030)
- Quote associative e contributi ad Enti vari	14.039	15.514	(1.475)
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	24.958	51.892	(26.934)
- Altri	21.712	39.887	(18.175)
	67.078	125.209	(58.131)
Oneri tributari			
- Iva non detraibile	10.780	17.823	(7.043)
- Ici	28.385	10.024	18.361
- Altre imposte	21.866	22.272	(406)
	61.031	50.119	10.912
TOTALE	128.109	175.328	(47.219)

Valori in migliaia di euro

La voce "minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" è imputabile essenzialmente ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.685mila euro), a seguito di dismissione di cespiti, e a Trenitalia SpA (3.554mila euro), per l'accantonamento al fondo svalutazione materiale rotabile da radiare per adeguare il valore dei rotabili destinati alla vendita.

Si segnala che gli oneri derivanti dalle "minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo", riconducibili a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, trovano copertura nell'utilizzo del fondo integrazione *ex lege* n. 448/98, come meglio commentato nella voce dei "Fondi Rischi ed Oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo della presente Nota Integrativa.

Le sopravvenienze passive sono attribuibili prevalentemente a Trenitalia SpA (18.401mila euro) e si riferiscono in larga misura alla differenza riscontrata tra i maggiori costi consuntivati rispetto alle stime effettuate in chiusura dell'esercizio precedente per noli RIV e KEV (702mila euro), per servizi di pulizia (1.068mila euro), per i ricavi da traffico merci, dove la quota stimata si è rivelata maggiore di quella effettivamente fatturata (pari a 6.560mila euro), e per servizi integrati (2.621mila euro).

La voce "Ici" è da riferire essenzialmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (21.615mila euro). L'incremento è relativo agli oneri per Ici a seguito dell'attività di rivisitazione della natura catastale nei complessi di stazione al fine di ottemperare all'applicazione degli obblighi di legge secondo cui tutti gli immobili di stazione, o porzioni di essi, destinati ad uso terziario/commerciale, non possono essere più ricompresi nel gruppo catastale "E", notoriamente esente da Ici, con conseguente attribuzione agli stessi della rendita catastale.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 382.229mila euro con una variazione in diminuzione di 182.283mila euro rispetto all'esercizio 2006. Essa risulta così composta:

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate e collegate	0	0	0
- in altre imprese	1.741	1.815	(74)
	<u>1.741</u>	<u>1.815</u>	<u>(74)</u>
Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate e collegate	0	0	0
- altri	390	4.218	(3.828)
	<u>390</u>	<u>4.218</u>	<u>(3.828)</u>
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	233	352	(119)
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate e collegate	709	773	(64)
- da altri			
- interessi attivi su conti correnti bancari e postali	4.727	6.540	(1.813)
- proventi finanziari su altre operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: interessi attivi su pronti c/termine	5.907	6.662	(755)
- diversi	98.262	110.740	(12.478)
	<u>109.605</u>	<u>124.715</u>	<u>(15.110)</u>
Totale proventi finanziari	<u>111.969</u>	<u>131.100</u>	<u>(19.131)</u>
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri			
- verso imprese controllate e collegate	697	521	176
- verso altri			
- su debiti obbligazionari	104.018	56.594	47.424
- su debiti verso istituti finanziari	337.103	224.875	112.228
- diversi	56.137	53.536	2.601
	<u>497.955</u>	<u>335.526</u>	<u>162.429</u>
Totale oneri finanziari	<u>497.955</u>	<u>335.526</u>	<u>162.429</u>
Utili e perdite su cambi			
Utili su cambi			
- realizzati	293	(234)	527
- da realizzare	4.389	4.714	(325)
Perdite su cambi			
- realizzate	422	0	422
- da realizzare	503	0	503
	<u>3.757</u>	<u>4.480</u>	<u>(723)</u>
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	<u>(382.229)</u>	<u>(199.946)</u>	<u>(182.283)</u>

Valori in migliaia di euro

Il saldo della gestione finanziaria è composto principalmente da:

- interessi attivi su conti correnti bancari e postali realizzati principalmente dalla Capogruppo (1.750mila euro), da Cemat SpA (511mila euro), da TAV SpA (443mila euro), da Grandi Stazioni SpA (407mila euro) e da Sita SpA (358mila euro);
- interessi attivi su operazioni pronti contro termine realizzati essenzialmente dalla Capogruppo (5.802mila euro);
- proventi diversi riferibili alla Capogruppo (53.235mila euro), prevalentemente per interessi attivi sui crediti Iva chiesti a rimborso (32.013mila euro), a interessi su crediti verso clienti realizzati principalmente da Fercredit SpA (18.717mila euro), a proventi derivanti da interessi di mora su crediti per RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (7.387mila euro) e sui crediti verso altri per Trenitalia SpA (7.007mila euro), tra i quali interessi attivi maturati su operazioni *collar* e *swap* per 1.169mila euro legati ad operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse sulle operazioni di finanziamento a tasso variabile;
- interessi passivi su debiti obbligazionari, relativi ai prestiti sottoscritti dalla Capogruppo con la società Eurofima (104.018mila euro);
- interessi passivi su debiti verso banche ed altri finanziatori sostenuti prevalentemente da TAV SpA (119.668mila euro) per oneri per *Interest rate swap* e per i finanziamenti ricevuti da istituti di credito, da Trenitalia SpA (101.456mila euro), dalla Capogruppo (74.212mila euro), per gli interessi sul prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, con BEI e per interessi passivi sui mutui contratti con la scissione di Ferrovie Real Estate SpA, e da Fercredit SpA (17.707mila euro);
- oneri finanziari diversi tra i quali figurano le risultanze delle operazioni di *Interest rate swap* collegate alle operazioni di cartolarizzazione/cessione dei crediti Iva della Capogruppo con Euterpe Finance e Société Générale (7.763mila euro) e di TAV SpA con Société Générale (1.866mila euro), come spiegato più approfonditamente nella sezione "Immobilizzazioni Finanziarie: Crediti verso altri".

Ai fini di una migliore e più dettagliata rappresentazione sono state effettuate alcune riclassifiche sui valori del 2006 dalla voce "Altre prestazioni di terzi" dei "Costi per Servizi", alla voce "Oneri Finanziari" dei "Proventi ed Oneri Finanziari" per 414mila euro.



Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rivalutazioni e le svalutazioni riferite alle partecipazioni derivano dall'adeguamento delle stesse ai valori dei patrimoni netti al 31 dicembre 2007 e sono così dettagliate:

Rivalutazioni	2007	2006	Variazioni
Società Alpe Adria SpA	4	0	4
Artesia Sas	9	16	(7)
BBT SE Srl	0	11.094	(11.094)
Cisalpine AG	0	4.685	(4.685)
East Rail Srl	4	14	(10)
Eurogateway Srl	26	0	26
Ferrovie Nord Milano SpA	362	1.367	(1.005)
Lyon-Turin Ferroviarie Sas	0	0	0
Ferport Srl	0	78	(78)
Logistica SA	172	1.173	(1.001)
Nova Trans Srl	0	0	0
Padova Container Service Srl	9	0	9
Pol Rail Srl	483	402	81
Sideuropa Srl	194	164	30
Sodai SpA	0	104	(104)
Terminal Tremestieri Srl	13	0	13
Tilo SA	90	55	35
TSF SpA	0	3.292	(3.292)
Wisco SpA	161	0	161
TOTALE	1.523	22.444	(20.921)

Valori in migliaia di euro

Svalutazioni	2007	2006	Variazioni
Cemat Est SA	0	3	(3)
Centro Merci Orte SpA	17	0	17
Consorzio Trasporti Integrati	2	0	2
Ferrovie Nord Milano Autoservizi SpA	374	431	(57)
Friuli Terminal Gate SpA	19	0	19
Grandi Stazioni Edicole Srl	10	0	10
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	0	8	(8)
Grandi Stazioni Pubblicità Srl	9	0	9
Hannibal SpA	397	160	237
ICF Intercontainer Interfrigo SA	0	1.822	(1.822)
Interporto Bergamo Montello SIBEM SpA	47	0	47
Isfort SpA	110	117	(7)
Network Terminali Siciliani SpA	81	0	81
Porta Sud SpA	137	0	137
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	101	93	8
Sinter Intermodal Services SpA	120	0	120
Sodai SpA	437	0	437
Sve Rail Italia Srl	0	76	(76)
Terminal Tremestieri Srl	0	17	(17)
Viaggi e Turismo Marozzi Srl	98	142	(44)
Wisco SpA	0	633	(633)
TOTALE	1.959	3.502	(1.543)

Valori in migliaia di euro

Per una più approfondita trattazione di rimanda alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni in imprese collegate".